

N. 51382 di Repertorio

N. 12672 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

1 agosto 2014

Il giorno uno del mese di agosto, dell'anno duemilaquattordici,

in Milano, Via Metastasio n 5.

Avanti a me Stefano Rampolla, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano è personalmente comparso il signor:

- Angelo Rodolfi, nato a Lurate Caccivio il giorno 23 gennaio 1965, domiciliato per la carica in Milano, Via San Vittore n. 40,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"DMAIL GROUP S.p.A."

con sede in Milano, Via San Vittore n. 40, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 12925460151, Repertorio Economico Amministrativo n.1755213, capitale sociale Euro 15.300.000,00 interamente versato, quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Si premette che:

- in Milano, presso il Centro Congressi Palazzo Stelline, Corso Magenta n. 61, in data 25 luglio 2014 si è svolta l'assemblea ordinaria (in seconda convocazione) e straordinaria (in terza convocazione) della predetta società, ivi convocata per le ore 10;
- di tale riunione il comparente, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;
- della verbalizzazione sono stato incaricato io notaio, pure presente a detta riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'articolo 2375 c.c. ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione della Società, quotata presso la Borsa Valori di Milano) dello svolgimento della

assemblea ordinaria e straordinaria

del giorno 25 luglio 2014 della predetta società.

"Il giorno venticinque luglio duemilaquattordici, alle ore 10 e 15 minuti,

in Milano, presso il Centro Congressi Palazzo Stelline, Corso Magenta n. 61, si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria della società

"DMAIL GROUP S.p.A."

con sede in Milano, Via San Vittore n. 40, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e

codice fiscale 12925460151, Repertorio Economico Amministrativo n.1755213, capitale sociale Euro 15.300.000,00 interamente versato, quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società il signor Angelo Rodolfi assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale.

Informa che, al solo scopo di facilitare la verbalizzazione degli interventi e la risposta agli stessi, è attivo un servizio di registrazione e di stenotipia.

Il Presidente invita il Notaio dottor Stefano Rampolla a redigere il verbale dell'Assemblea, precisando che il medesimo provvederà a verbalizzare mediante redazione di pubblico atto notarile; chiede se ci siano dissensi riguardo a tale designazione.

Nessuno opponendosi, il Presidente, dà atto che il capitale sociale è attualmente costituito da n. 1.530.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, per complessivi Euro 15.300.000,00.

Quindi il medesimo precisa:

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria è stato pubblicato sul sito internet della società in data 20 maggio 2014, nonché sul quotidiano "La Nazione" del 20 maggio 2014 e con le altre modalità previste ex art. 84 regolamento emittenti e che, successivamente, mediante avviso datato 21 giugno 2014, pubblicato sul sito internet della società in data 21 giugno 2014 nonché sul quotidiano "La Nazione" in pari data e con le altre modalità previste ex art. 84 regolamento emittenti, si è data notizia della posticipazione della data di seconda convocazione;

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria è stato pubblicato sul sito internet della società in data 13 giugno 2014, nonché sul quotidiano "La Nazione" del 13 giugno 2014 e con le altre modalità previste ex art. 84 regolamento emittenti e che, successivamente, mediante avviso datato 21 giugno 2014, pubblicato sul sito internet della società in data 21 giugno 2014, nonché sul quotidiano "La Nazione" in pari data e con le altre modalità previste ex art. 84 regolamento emittenti, si è data notizia della posticipazione delle date relative alla prima, alla seconda e alla terza convocazione;

- che, sia per l'assemblea ordinaria che per quella straordinaria, non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno né sono pervenute presentazioni di nuove proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del Giorno ai sensi dell'articolo 126-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF").

Quindi dichiara che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, quanto segue:

- "1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

- 2. La Consob stabilisce con regolamento le modalità ed i contenuti della comunicazione, dell'estratto e della pubblicazione.

- 3. In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal comma 1 i patti sono nulli.

- 4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."

Invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo; nessuno interviene.

Comunica quindi:

- che, per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, la società è a conoscenza di un patto sottoscritto in data 11 aprile 2014 tra i soci Antonio Percassi, Gianluigi Viganò - ciascuno anche per conto delle società da essi controllate, rispettivamente Odissea S.r.l. e Banfort Consultadoria e Servicos Lda. - Adrio De Carolis per conto della società Niteroi S.r.l., Rotosud S.p.A. e D.Holding S.r.l., funzionale a garantire il buon esito degli accordi di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis della Legge Fallimentare della Società.

Quindi il Presidente precisa che:

= in relazione a detto patto parasociale sono stati eseguiti gli adempimenti di legge: il medesimo, fra l'altro, è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 14 aprile 2014 e comunicato alla Società ed alla Consob;

= tale patto ha per oggetto il 38,756% del capitale sociale della Società e precisamente n. 264.384 azioni (pari al 17,28% del capitale della Società) detenute da Antonio Percassi per il tramite di Odissea S.r.l., n. 175.567 azioni (pari all'11,475% del capitale della Società) detenute da Gianluigi Viganò anche per il tramite di Banfort Consultadoria e Servicos Lda. e n. 153.001 azioni (pari al 10,001% del capitale della Società) detenute da Niteroi S.r.l.;

= la data di efficacia del patto è l'11 aprile 2014 ed il medesimo patto resterà valido ed efficace sino all'esecuzione

dell'aumento di capitale a servizio degli accordi di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis della Legge Fallimentare della Società, fatta eccezione per l'impegno ancillare delle parti ad incontrarsi al fine di concordare in buona fede la rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Società, che si estinguerà in occasione del rinnovo degli organi sociali della Società;

= in linea con la finalità predetta di garantire il buon esito degli accordi di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis della Legge Fallimentare della Società il patto prevede, fra l'altro:

(i) l'impegno di voto di tutti gli aderenti al patto attualmente azionisti della Società a favore della deliberazione assembleare inerente all'aumento di capitale di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea straordinaria;

(ii) l'impegno irrevocabile di Rotosud S.p.A. (che attualmente non è azionista di Dmail, ma potrebbe divenire socio di controllo della stessa ad esito dell'aumento di capitale) a sottoscrivere integralmente l'aumento di capitale ad essa riservato;

(iii) l'impegno irrevocabile di Viganò ad esercitare i diritti di opzione ad esso spettanti ed a sottoscrivere l'aumento in opzione di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea straordinaria, fino ad un importo massimo di Euro 642.000;

(iv) l'impegno irrevocabile di Percassi ad esercitare integralmente i diritti di opzione ad esso spettanti e a sottoscrivere, per l'importo corrispondente, l'aumento in opzione di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea straordinaria, nonché ad assicurare l'integrale sottoscrizione dell'aumento in opzione, anche eventualmente acquistando tutte le azioni rivenienti dall'aumento di capitale sottostanti i diritti di opzione non esercitati.

Il Presidente dichiara inoltre che la società non è a conoscenza di altri patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che è consentito di assistere alla riunione assembleare - ove fossero intervenuti - ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;

- che è funzionante - come da esso consentito - un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così

l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato la "Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A." (Spafid) quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF;

- che la società Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Istifid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 58/1998, Istifid dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

- che entro il termine di legge non è stata conferita a Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione alcuna delega per la partecipazione all'assemblea ordinaria ed all'assemblea straordinaria;

- che in relazione alle assemblee non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

- che prima dell'assemblea non sono pervenute domande ai sensi dell' art. 127 ter del TUF;

- che, per quanto a mia conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al due per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero di azioni	Percentuale sul capitale sociale
Antonio Percassi	Odissea S.r.l.	264.384	17,280%
Gianluigi Viganò	Banfort Consultadoria e servicos Lda	170.123	11,120%
Niteroi S.r.l.	Niteroi S.r.l.	153.001	10,001%

- che la società detiene n. 31.786 azioni proprie, pari al 2,007% del capitale della Società.

Precisa che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno,

sia per gli argomenti di parte ordinaria che per quelli di parte straordinaria.

Informa gli intervenuti che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano e che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi.

Segnala che nessuno si è avvalso della facoltà di esercitare il voto per corrispondenza.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'assemblea, prega cortesemente gli intervenuti di non assentarsi durante le votazioni.

A tale riguardo invita chi avesse necessità di uscire a darne notizia alla segreteria.

Informa ancora che - al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande durante l'assemblea - si procederà nel modo seguente:

(1) alle domande formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;

(2) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che l'assemblea ordinaria si riunisce oggi in seconda convocazione, essendo andata deserta la riunione in prima convocazione; di tale rinvio è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 27 giugno 2014 sul sito internet della Società all'indirizzo www.dmailgroup.it, Sezione Area Finanziaria - Dati Societari - Deposito Documenti Assembleari, nonché sul quotidiano "Il Giornale" del 28 giugno 2014;

- che l'assemblea straordinaria si riunisce oggi in terza convocazione, essendo andate deserte le riunioni in prima e in seconda convocazione; di tale rinvio è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 22 luglio 2014 sul sito internet della Società all'indirizzo www.dmailgroup.it, Sezione Area Finanziaria - Dati Societari - Deposito Documenti Assembleari, nonché sul quotidiano "Il Giornale" in data 23 luglio 2014;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono attualmente presenti i signori Emilio Sorgi, Beniamino Lo Presti e Alessio Laurenzano;

- che per il Collegio Sindacale, sono attualmente presenti Marco Moroni, Presidente, Filippo Tonolo e Paola La Manna, sindaci effettivi;

- che per la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sono presenti il dott. Giacomo Bellia ed il dott. Marco Ricci;

- che in apertura di assemblea sono altresì presenti alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della società con funzioni ausiliarie, tra i quali Mauro Albani, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- che sono attualmente presenti numero 10 (dieci) soggetti legittimati al voto portatori di complessive n. 465.882 (quattrocentosessantacinquemilaottocentottantadue) azioni ordinarie - per le quali sono state effettuate le comunicazioni all'emittente, a cura dell'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, ai sensi dall'articolo 83-sexies TUF - ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 30,45% (trenta virgola quarantacinque per cento) delle n. 1.530.000 azioni che compongono il capitale sociale.

Quindi, richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea ordinaria validamente costituita in seconda convocazione.

Chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente; nessuno interviene.

Il Presidente si riserva, poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, di comunicare nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni. Resta fermo che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Informa gli intervenuti che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno per la parte ordinaria, il cui testo è comunque noto agli intervenuti in quanto contenuto nell'avviso di convocazione.

"ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013. Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2013. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e relative relazioni.

2. Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica; determinazione dei compensi. Delibere inerenti e conseguenti.

4. Nomina del Collegio Sindacale: nomina dei componenti e del Presidente; determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Dichiara che è stata distribuita agli intervenuti la seguente documentazione:

* il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, completo di tutti gli allegati di legge, ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, alla relativa presentazione;

* la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

* la relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno (redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF);

* la relazione sulla remunerazione (redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF);

* il documento recante le liste presentate dal socio Odissea S.r.l. relative ai candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, nonché ai candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno dell'assemblea ordinaria.

Il Presidente dichiara quindi di voler dare lettura della sola proposta di approvazione del bilancio e di omettere la lettura di ogni documento, in quanto già diffuso in precedenza.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Marco Moroni, acconsente alla dispensa della lettura della relazione del Collegio medesimo.

Nessuno opponendosi, il Presidente dell'assemblea dà quindi lettura come segue:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A., esaminato il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2013 e ogni documento a corredo, esaminata la relazione sulla gestione, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio di Dmail Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013;

- di portare integralmente a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 4.832.356,32".

Ricorda quindi che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione e dà atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi all'esercizio 2013, sono stati sottoposti al giudizio della Società Deloitte & Touche S.p.A., che in data 7 giugno 2014 ha

rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Comunica quindi le ore impiegate ed i corrispettivi consuntivati dalla società di revisione per l'attività di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 di Dmail Group S.p.A. come segue:

Attività	Ore	Corrispettivi
Revisione contabile	2.182	euro 112.369
Altre prestazioni	40	euro 2.800
Totale	2.222	euro 115.169

Dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 31.375 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 0 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno dell'assemblea ordinaria, relativo alla relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art.123-ter TUF.

Propone di omettere la lettura di ogni altro documento, in quanto già diffuso in precedenza, e di dare lettura della sola relativa proposta di deliberazione.

Nessuno opponendosi, il Presidente dell'assemblea dà quindi lettura come segue:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A., - tenuto conto che ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del TUF il Consiglio di Amministrazione della Società ha sottoposto a voto consultivo la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 giugno 2014, su proposta del Comitato

per la Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, dell'art. 84-quater e dell'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58".

Dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 31.375 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

Il Presidente ricorda che vi è la possibilità, per coloro che esprimono il voto, di formulare commenti.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno dell'assemblea ordinaria, avente ad oggetto la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Propone di dare lettura di stralcio della relazione ex art. 125-ter TUF redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Nessuno opponendosi, il Presidente rammenta che, con riferimento alla determinazione del numero dei Consiglieri e alla durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri che durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, non superiore a tre esercizi. Inoltre che la presente

assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio.

Ricorda quindi che la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ha luogo sulla base di liste presentate dai soci e con le modalità specificate nella relazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF, consegnata agli intervenuti, e previste nell'art. 14 dello Statuto.

Precisa infine che il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare proposte in merito al proprio compenso.

Si affronta quindi la trattazione relativa alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Prende a questo punto la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale formula la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.

delibera

di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione".

Nessuno intervenendo, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 31.375 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

* * *

Si passa quindi alla trattazione della determinazione della durata del Consiglio di Amministrazione.

Prende a questo punto la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale formula la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.
delibera

di determinare in tre esercizi, 2014, 2015 e 2016, la durata del nominando Consiglio di Amministrazione, il quale scadrà alla data dell'assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2016".

Nessuno intervenendo, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediantealzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 31.375 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

* * *

Si passa quindi alla trattazione della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, intesa come individuazione delle persone che compongono l'organo amministrativo, ricordando il Presidente che lo stesso sarà composto da sette persone.

Il Presidente medesimo informa che è stata depositata presso la sede sociale, secondo i termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari e dall'art. 14 dello Statuto Sociale, una lista di candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Dà quindi lettura come segue:

LISTA del presentatore Odissea S.r.l., depositata in data 4 giugno 2014, unitamente alla relativa documentazione di corredo.

Candidati

1. Mario Volpi,
2. Vittorio Farina,
3. Francesca Secco,
4. Alessio Laurenzano,

5. Claudia Costanza,
6. Alberto Dello Strologo (candidato indipendente),
7. Emilio Sorgi.

Riferisce che il totale delle azioni detenute complessivamente dal presentatore sono n. 264.384, pari al 17,28% del capitale sociale di Dmail Group S.p.A.

Precisa che la relativa documentazione è stata messa a disposizione sul sito internet della Società ed è, inoltre, contenuta nel fascicolo che è stato consegnato al momento dell'ingresso in sala.

Comunica che la lista è stata depositata e pubblicata nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, unitamente alla documentazione richiesta dall'articolo 14 dello Statuto Sociale e che l'idoneo possesso azionario del presentatore della lista risulta dalle comunicazioni previste dalla legge.

Comunica infine che nessun'altra lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione è stata presentata nei termini e che la suddetta lista è pertanto sottoposta alla votazione dell'odierna Assemblea ordinaria e dalla stessa verranno nominati tutti gli amministratori della Società così come previsto dall'articolo 14 dello Statuto Sociale.

Dichiara aperta la discussione sulla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Chiede la parola il rappresentante del socio Banfort Consultadoria e Servicos Lda., signor Paolo Meago, il quale preannuncia il proprio voto favorevole ma fa presente che si tratta di un voto di responsabilità in considerazione del fatto che nella lista non risulta nessun rappresentante del socio Banfort Consultadoria e Servicos Lda. né vi è stata partecipazione da parte di quest'ultima nella scelta dei candidati.

Chiede la parola il rappresentante di alcuni dei soci, signor Massimo Maria Gionso, il quale preannuncia il proprio voto contrario, in considerazione del fatto che nella lista non risulta nessun rappresentante di una qualsiasi lista di minoranza e non è stato tenuto conto degli interessi degli azionisti di minoranza, che comunque rappresentano una parte preponderante del capitale sociale.

Nessun altro intervenendo, il Presidente - passando alla votazione della lista di cui è stata data lettura - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente

segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediantealzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara che la lista presentata ha ottenuto i seguenti voti manifestati mediante alzata di mano, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 31.375 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 0 azioni si sono astenute dal voto.

* * *

Si passa quindi alla trattazione della determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

Prende a questo punto la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale formula la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.

delibera

di determinare in massimi euro 300.000 il compenso annuo lordo complessivo per il Consiglio di Amministrazione della società".

Il Presidente a questo punto sottolinea trattarsi di proposta di riduzione del compenso del Consiglio di Amministrazione rispetto a quello precedente, facendo notare come la riduzione sia particolarmente significativa in considerazione della determinazione di un maggior numero dei componenti dell'organo amministrativo.

Lo stesso Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 31.375 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno dell'assemblea ordinaria, concernente la nomina dei membri del Collegio Sindacale per il triennio 2014, 2015 e 2016.

Propone di dare lettura di stralcio della relazione ex art. 125- ter TUF redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Nessuno opponendosi, il Presidente da atto che in data 18 maggio 2014, come comunicato al mercato in data 19 maggio 2014, tutti i membri del Collegio Sindacale in carica hanno rassegnato le proprie dimissioni al fine di permettere all'Assemblea degli Azionisti di nominare un nuovo organo di controllo, così da allineare la durata di tale mandato a quello del nuovo organo amministrativo. Si ricorda che tutti i membri del Collegio Sindacale dimissionari sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 30 ottobre 2012, ad eccezione (i) del dott. Marco Moroni che, originariamente nominato Sindaco Supplente dalla suddetta Assemblea del 30 ottobre 2012, è stato nominato Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale della Società dall'Assemblea degli azionisti in data 30 ottobre 2013, in sostituzione del dimissionario dott. Marco Giuliani, e (ii) del dott. Fausto Casella, nominato Sindaco Supplente dalla stessa Assemblea degli azionisti del 30 ottobre 2013.

Il Presidente dichiara che si rende quindi necessario provvedere alla nomina dell'intero organo di controllo e del suo Presidente, mediante il meccanismo del voto di lista e nell'osservanza delle norme di legge e regolamentari, nonché statutarie applicabili.

Lo stesso Presidente precisa che, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale della Società si compone di tre membri effettivi, nominati ai sensi dell'articolo 148 del TUF, che restano in carica per tre esercizi, più precisamente sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili. Devono inoltre essere nominati due Sindaci Supplenti.

Informa quindi che è stata depositata presso la sede sociale, secondo i termini previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari ed in conformità a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto Sociale, una lista di candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale.

Da quindi lettura come segue:

LISTA del presentatore Odissea S.r.l., depositata in data 4 giugno 2014, unitamente alla relativa documentazione di corredo.

Candidati alla carica di sindaco effettivo

1. Nicola Giovanni Iberati (candidato Presidente)

2. Mario Francesco Pitto

3. Alessandra Tronconi

Candidati alla carica di sindaco supplente

1. Antonio Danese

2. Nadia Pozzi

Totale azioni detenute complessivamente dal presentatore: n. 264.384, pari al 17,28% del capitale sociale di Dmail Group S.p.A.

Il Presidente precisa che la relativa documentazione è stata messa a disposizione sul sito internet della Società ed è, inoltre, contenuta nel fascicolo che è stato consegnato al momento dell'ingresso in sala.

Comunica che la lista menzionata è stata depositata e pubblicata nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, unitamente alla documentazione richiesta dall'articolo 22 dello Statuto Sociale, che la stessa è stata predisposta nel rispetto del possesso in capo ai candidati dei requisiti stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra generi, e che l'idoneo possesso azionario del presentatore risulta dalle comunicazioni previste dalla legge.

Comunica inoltre che la lista presentata dall'azionista Odissea S.r.l. è corredata dalla dichiarazione prevista dall'art. 144 *sexies* n. 4 lettera b) del Regolamento Emittenti, attestante l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 *quinquies* del medesimo Regolamento.

Comunica infine che nessun'altra lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale è stata presentata nei termini.

Rende noto che, come comunicato al mercato in data 24 luglio 2014, in data 23 luglio 2014 il dott. Mario Francesco Pitto e la dott.ssa Alessandra Tronconi, candidati sindaci effettivi indicati nell'unica lista presentata, hanno ritirato la propria candidatura per sopravvenuta impossibilità di svolgere l'incarico.

Precisa nuovamente che secondo quanto previsto dall'articolo 22 dello statuto sociale, l'assemblea procederà alla nomina di due sindaci effettivi, in luogo dei sopradetti candidati, con le maggioranze di legge, sulla base delle candidature che i soci vorranno presentare in assemblea.

Prende a questo punto la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale rende il seguente intervento:

"Come comunicato al mercato in data 24 luglio 2014 propongo all'assemblea di nominare il dott. Francesco Torretta quale sindaco effettivo in luogo del dott. Mario Francesco Pitto e di nominare la dott.ssa Nadia Pozzi (originariamente inclusa nella lista quale candidato sindaco supplente) quale sindaco effettivo in luogo della dott.ssa Alessandra Tronconi.

Propongo inoltre all'assemblea di nominare la dott.ssa Giuliana Cassioli quale sindaco supplente.

Preciso che, in relazione a dette candidature, sono depositati presso la sede sociale ed a disposizione degli intervenuti alla presente assemblea:

- il curriculum professionale;
- la dichiarazione di accettare la candidatura e di inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità;
- la dichiarazione circa l'esistenza di ogni requisito prescritto dalle disposizioni di legge vigenti e di statuto per l'assunzione della carica.

Sottopongo quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione.

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.,
delibera

di nominare quali componenti del Collegio Sindacale i signori:

- Nicola Giovanni Iberati (sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale)
- Sergio Torretta (sindaco effettivo)
- Nadia Pozzi (sindaco effettivo)
- Antonio Danese (sindaco supplente)
- Giuliana Cassioli (sindaco supplente)"".

Nessuno intervenendo, il Presidente riprende la parola e dichiara aperta la discussione sulla nomina dei membri del Collegio Sindacale, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Chiede la parola il rappresentante del socio Banfort Consultadoria e Servicos Lda., signor Paolo Meago, il quale preannuncia il proprio voto favorevole ma fa presente che, come per la votazione relativa agli amministratori, si tratta di un voto di responsabilità in considerazione del fatto che nella lista non risulta nessun rappresentante del socio Banfort Consultadoria e Servicos Lda. né vi è stata partecipazione da parte di quest'ultimo nella stesura della lista.

Nessun altro intervenendo, il Presidente - passando alla votazione della lista presentata - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara che la lista presentata ha ottenuto i seguenti voti manifestati mediante alzata di mano,

precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 31.375 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

* * *

Si passa quindi alla trattazione della determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Prende a questo punto la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale formula la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.

delibera

di determinare il compenso annuo lordo da corrispondere, rispettivamente, al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascuno dei Sindaci Effettivi, per il periodo di durata della carica, in Euro 25.000 (venticinquemila) ed Euro 20.000 (ventimila), oltre al rimborso delle spese documentate di trasporto e alloggio, necessarie per lo svolgimento della funzione".

Nessuno intervenendo, il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 434.507 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 31.375 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.4 dello statuto sociale.

Prende a questo punto la parola il consigliere Beniamino Lo Presti, il quale chiede se sia possibile chiedere al signor

Massimo Maria Gionso le ragioni e i motivi per i quali abbia espresso, per gli azionisti dal medesimo rappresentati, voto contrario alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio.

Il Presidente dà quindi la parola al signor Massimo Maria Gionso, il quale replica dichiarando di aver eseguito le istruzioni dei soggetti rappresentati e di non avere avuto dai medesimi indicazioni circa i motivi posti a base delle stesse.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la trattazione della parte straordinaria dell'assemblea e attesta nuovamente che sono presenti o rappresentati numero 10 (dieci) soggetti legittimati al voto portatori di complessive n. 465.882 (quattrocentosessantacinquemilaottocentottantadue) azioni ordinarie - per le quali sono state effettuate le comunicazioni all'emittente, a cura dell'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, ai sensi dall'articolo 83-sexies TUF - ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano circa il 30,45% (trenta virgola quarantacinque per cento) delle n. 1.530.000 azioni che compongono il capitale sociale.

Il medesimo Presidente, richiamate le norme di legge, dichiara l'assemblea straordinaria validamente costituita in terza convocazione.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno, il cui testo è comunque noto agli intervenuti in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

"ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di adozione di provvedimenti strumentali e propedeutici all'implementazione del Piano di cui agli Accordi di Ristrutturazione della Società ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti in data 7/8 maggio 2014 tra la Società e le banche creditrici e precisamente:

1a) approvazione della situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014;

1b) adozione di provvedimenti di copertura delle perdite al 31 marzo 2014 ivi inclusi:

(i) la riduzione del capitale sociale da Euro 15.300.000 ad Euro 120.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

(ii) l'aumento del capitale sociale per un importo complessivo pari ad Euro 15.282.000, a pagamento, in via complessivamente inscindibile per il suo intero importo, da eseguirsi in due distinte tranche, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, di cui la prima tranche, pari ad Euro 7.732.700, comprensiva di sovrapprezzo, riservata a Rotosud S.p.A. e, dunque, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile e la seconda tranche, pari a Euro 7.549.300, comprensiva di sovrapprezzo, da offrire in opzione

agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

1c) conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

1d) eventuali deliberazioni ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del Codice Civile inerenti allo scioglimento ed alla liquidazione della Società in relazione alle residuali ipotesi di mancata adozione ovvero mancata esecuzione dei provvedimenti di cui al punto (1b).

2. Proposta di attribuzione di delega al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, subordinatamente all'avvenuta esecuzione dei provvedimenti di cui al punto 1 all'ordine del giorno, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, sino ad un importo massimo di Euro 300.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più volte ed eventualmente in più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche a servizio di una o più emissioni di warrant che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della Società, con facoltà di escludere in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile, nonché di definire termini e condizioni dell'aumento o dei diversi aumenti, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Dichiaro che è stato distribuito agli intervenuti fascicolo contenente, fra l'altro:

* Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, 2446 e 2447 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A, schemi nn. 2, 3 e 5 dello stesso Regolamento Emittenti, sulla proposta di deliberazione relativa al punto 1 all'ordine del giorno, comprensiva della situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014.

* Le osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

* Il parere sulla congruità del "prezzo di emissione" rilasciato ai sensi degli articoli 2441, comma 6, cod. civ. e 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

* Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, nonché ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti, in conformità

all'Allegato 3A, schemi nn. 2, 3 dello stesso Regolamento Emittenti, sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2 all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno dell'assemblea straordinaria, avente ad oggetto l'approvazione della situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014, adozione di provvedimenti di copertura delle perdite al 31 marzo 2014, le conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Il Presidente si accinge quindi a dare lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del Consiglio di Amministrazione e del citato parere della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.; prende a questo punto la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale propone che si ometta la lettura di tali documenti in quanto già oggetto di comunicazione e pubblicazione.

Il Presidente chiede quindi all'Assemblea se vi siano opposizioni alla proposta dell'intervenuto.

Nessuno opponendosi, il Presidente, in relazione alle operazioni sul capitale sociale all'ordine del giorno, attesta che il capitale sociale di euro 15.300.000,00 è interamente versato.

Il Presidente del Collegio Sindacale si associa a detta dichiarazione.

Riprende la parola il Presidente dell'assemblea, il quale precisa, per quanto occorrer possa, che dopo la redazione della relazione degli amministratori sulle perdite non sono avvenuti fatti di rilievo.

Il Presidente, tramite l'ausilio del Notaio verbalizzante, rende quindi noto:

- che la proposta di deliberazione di cui alla relazione illustrativa prevede *"4. di subordinare l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti (2) e (3) all'omologazione definitiva degli accordi di ristrutturazione ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare"*;

- che gli accordi di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti in data 7/8 maggio 2014 (gli "Accordi di Ristrutturazione") sono stati depositati per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 182-bis, comma 2, della Legge Fallimentare in data 9 maggio 2014 ed in pari data la Società ha depositato presso il Tribunale di Milano il ricorso per l'omologa degli stessi. Gli Accordi di Ristrutturazione sono stati iscritti presso il Registro delle Imprese di Milano in data 5 giugno 2014. In data 14 luglio 2014 la Società, in ossequio al provvedimento emesso dal Tribunale di Milano in data 28/30 giugno 2014 e comunicato a mezzo posta elettronica certificata in data 30 giugno 2014, ha depositato presso lo

stesso Tribunale di Milano una memoria recante i chiarimenti richiesti. Alla data odierna il Tribunale di Milano non ha ancora emesso il decreto di omologazione degli Accordi di Ristrutturazione;

- che il decreto di omologazione è reclamabile dinnanzi alla Corte di Appello ai sensi dell'articolo 183 della Legge Fallimentare, in quanto applicabile, entro quindici giorni dalla sua pubblicazione nel Registro delle Imprese. Il decreto di omologazione passerà quindi in giudicato a seguito del decorso dei suddetti termini di legge per il reclamo.

A questo punto il Presidente del Collegio Sindacale viene invitato a dare lettura delle osservazioni del Collegio Sindacale redatte ex art. 2446 del codice civile.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale propone che si ometta la lettura di tale documento in quanto già oggetto di comunicazione e pubblicazione.

Con il consenso a detta proposta espresso del Presidente del Collegio Sindacale e dell'assemblea, si prosegue dandosi atto che:

- in conformità piano industriale e finanziario per gli esercizi 2014-2018 approvato da ultimo in data 11 aprile 2014 finalizzato ad una ristrutturazione di carattere industriale, economico, finanziario e patrimoniale e, quindi, al riequilibrio dell'assetto patrimoniale e finanziario della Società (il "Piano"), nell'ambito dei provvedimenti di copertura delle perdite al 31 marzo 2014 ed oggetto della proposta di delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno il Consiglio di Amministrazione vi ha proposto, ai fini dell'esecuzione degli Accordi di Ristrutturazione, di deliberare in merito all'aumento di capitale a pagamento, complessivamente inscindibile per il suo intero importo pari ad Euro 15.282.000, mediante l'emissione di complessive n. 104.528.877 azioni ordinarie, da eseguirsi in due tranche di cui:

= la prima tranche a pagamento, in via inscindibile, per un importo pari ad Euro 7.732.700 riservato a Rotosud S.p.A. e dunque con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile (l'"Aumento Riservato"), e

= la seconda tranche a pagamento, in via inscindibile, per un importo pari ad Euro 7.549.300 da offrire in opzione agli azionisti aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile (l'"Aumento in Opzione").

Si ricorda inoltre:

- che sia l'Aumento Riservato, sia l'Aumento in Opzione sono parte essenziale dell'operazione di risanamento economico-finanziario di Dmail e delle società del Gruppo prevista dagli Accordi di Ristrutturazione, in virtù dei quali la Società si è impegnata a realizzare un aumento di capitale a pagamento,

complessivamente inscindibile, per un importo complessivo pari a Euro 15.282.000, di cui una parte riservata a Rotosud S.p.A. ed una parte in opzione agli azionisti. L'aumento di capitale di Euro 15.282.000 è dunque necessario a garantire l'adempimento delle obbligazioni derivanti dagli Accordi di Ristrutturazione da parte della Società, ed in particolare il pagamento degli istituti di credito aderenti agli Accordi di Ristrutturazione e dei creditori non aderenti entro i termini previsti dall'articolo 182-bis della Legge Fallimentare;

- che, come comunicato al mercato in data 24 luglio 2014, a correzione di quanto indicato nella relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti il rapporto di assegnazione delle azioni rivenienti dall'Aumento in Opzione sarà di 884 nuove azioni ogni 25 azioni ordinaria della Società in circolazione. La suddetta modifica è stata determinata dalla necessità di attribuire un numero intero di nuove azioni della Società agli aventi diritto;

- che, sulla base del suddetto corretto rapporto di assegnazione:

= nell'ambito dell'Aumento in Opzione, fermo il prezzo di emissione pari ad Euro 0,1425 per azione fissato dal consiglio di amministrazione in data 11/12 giugno 2014, verranno emesse n. 52.976.352 nuove azioni (anziché n. 52.977.544) offerte in opzione agli azionisti, per un importo complessivo pari ad Euro 7.549.130,16 (anziché Euro 7.549.300) dei quali Euro 0,01 da destinare a sovrapprezzo;

= nell'ambito dell'Aumento Riservato, fermo restando il prezzo di emissione pari ad Euro 0,1500 per azione come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11/12 giugno 2014, verranno emesse n. 51.552.466 nuove azioni (anziché n. 51.551.333) riservate a Rotosud S.p.A., per un importo complessivo pari ad Euro 7.732.869,90 (anziché ad Euro 7.732.700), dei quali Euro 0,05 da destinare a sovrapprezzo;

- che la correzione del rapporto di assegnazione dell'aumento di capitale in opzione non ha alcun impatto sull'importo nominale complessivo dell'aumento di capitale a servizio degli Accordi di Ristrutturazione, che rimane dunque di Euro 15.282.000 come previsto dagli Accordi stessi.

Alla luce di quanto sopra specificato, si precisa che:

- non essendo ancora intervenuta l'omologazione degli accordi di ristrutturazione ex art. 182-bis della legge fallimentare, dalla proposta di deliberazione viene eliminato il riferimento all'art. 2447 c.c., allo stato inapplicabile visto il disposto dell'art. 182-sexies della medesima Legge Fallimentare;

- la proposta di deliberazione contiene, con riferimento alla modificazione dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, indicazione del tenore letterale del nuovo sesto comma, di cui si propone l'inserimento, anche a seguito della eliminazione

dell'attuale sesto comma recante clausola transitoria relativa ad aumento di capitale sociale il cui termine di sottoscrizione risulta scaduto.

Viene quindi data lettura - a cura del Notaio verbalizzante - della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A., preso atto:

- della situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società alla data del 31 marzo 2014;

- delle complessive perdite a detta data pari a Euro 35.018.976,56 che determinano un patrimonio netto negativo per Euro 19.720.734,60;

- della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 2446, 2447 e 2441, comma 5 e 6, del Codice Civile e degli articoli 72 e 74 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e quindi delle considerazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione stesso;

- delle osservazioni del Collegio Sindacale;

- del parere sulla congruità del "prezzo di emissione" rilasciato ai sensi degli articoli 2441, comma 6, cod. civ. e 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, di Dmail Group S.p.A. alla data del 31 marzo 2014, corredata della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle osservazioni del Collegio Sindacale;

2. di procedere, subordinatamente alla esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della presente delibera, alla copertura delle perdite complessive risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2014 pari a Euro 35.018.976,56 (a) per Euro 15.180.000,00 (quindicimilioni centoottantamila virgola zero), mediante riduzione del capitale sociale da Euro 15.300.000 (quindicimilioni trecentomila virgola zero) ad Euro 120.000,00 (centoventi mila virgola zero), senza annullamento di azioni, (b) per l'importo residuo, in parte mediante l'utilizzo delle sopravvenienze attive rivenienti dall'esecuzione degli Accordi di Ristrutturazione ed in parte mediante l'esecuzione della successiva deliberazione di Aumento di Capitale di cui al punto 3 della presente delibera;

3. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile complessivamente per il suo intero importo e da eseguirsi in due tranche, da Euro 120.000 (centoventimila virgola zero) ad Euro 15.282.000 (quindicimilioni duecentoottantaduemila virgola zero) in particolare mediante:

(i) un aumento di capitale sociale a pagamento ed in via inscindibile, costituente la prima tranche, per un importo complessivo pari ad Euro 7.732.869,85 (settemilioni settecentotrentadue mila ottocentosessantanove virgola ottantacinque), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile e da collocarsi interamente a favore della società Rotosud S.p.A., mediante emissione di n. 51.552.466 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,1500 per azione, a titolo di capitale sociale, da eseguirsi entro il termine di un anno dalla data della delibera, destinando a riserva sovrapprezzo azioni Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) corrispondente all'eccedenza rispetto all'importo nominale dell'aumento a seguito delle integrali sottoscrizioni;

(ii) un aumento di capitale sociale a pagamento ed in via inscindibile, costituente la seconda tranche, per un importo complessivo pari ad Euro 7.549.130,16 (settemilioni cinquecentoquarantanovemila centotrenta virgola sedici), mediante emissione di n. 52.976.352 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,1425 per azione, a titolo di capitale sociale, da offrire in opzione agli aventi diritto, destinando a riserva sovrapprezzo azioni Euro 0,01 (zero virgola zero uno) corrispondente all'eccedenza rispetto all'importo nominale dell'aumento a seguito delle integrali sottoscrizioni. Tale aumento in opzione, da sottoscrivere in denaro ovvero eventualmente anche mediante compensazione o rinuncia di crediti vantati nei confronti della Società, è da eseguirsi entro il termine di un anno dalla data della delibera.

4. di subordinare l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti (2) e (3) all'omologazione definitiva degli accordi di ristrutturazione ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare sottoscritti tra la Società e le banche creditrici e depositati per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano ai sensi dell'articolo 182-bis, comma 2, della Legge Fallimentare in data 9 maggio 2014, nonché all'esecuzione del sopra deliberato aumento di capitale a pagamento, in via complessivamente inscindibile e in due tranche, restando inteso che ove non si verificasse detta condizione sospensiva entro il termine ultimo di un anno dalla data della delibera tali deliberazioni resteranno definitivamente inefficaci;

5. di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento di nuovo sesto comma avente il seguente tenore letterale:

"5.6 L'assemblea straordinaria del 25 luglio 2014 ha deliberato, tra l'altro:

subordinatamente all'omologazione definitiva degli accordi di ristrutturazione della Società ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare depositati per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 maggio 2014, ed all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui a seguito:

(i) di ridurre il capitale sociale da Euro 15.300.000,00 (quindicimilioni trecentomila virgola zero) ad Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero), senza annullamento azioni;

(ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via complessivamente inscindibile per il suo intero importo e da eseguirsi in due tranches, da Euro 120.000 (centoventimila virgola zero) ad Euro 15.282.000 (quindicimilioni duecentoottantaduemila virgola zero) in particolare mediante:

- un aumento di capitale sociale a pagamento ed in via inscindibile, costituente la prima tranche, per un importo complessivo pari ad Euro 7.732.869,85 (settemilioni settecentotrentadue mila ottocentosessantannove virgola ottantacinque), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, mediante emissione di n. 51.552.466 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,1500 per azione, a titolo di capitale sociale, da eseguirsi entro un anno dalla data della delibera, destinando a riserva sovrapprezzo azioni Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) corrispondente all'eccedenza rispetto all'importo nominale dell'aumento a seguito delle integrali sottoscrizioni;

(ii) un aumento di capitale sociale a pagamento ed in via inscindibile, costituente la seconda tranche, per un importo complessivo pari ad Euro 7.549.130,16 (settemilioni cinquecentoquarantanovemila centotrenta virgola sedici), mediante emissione di n. 52.976.352 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,1425 per azione, a titolo di capitale sociale, da offrire in opzione agli aventi diritto, destinando a riserva sovrapprezzo azioni Euro 0,01 (zero virgola zero uno) corrispondente all'eccedenza rispetto all'importo nominale dell'aumento a seguito delle integrali sottoscrizioni. Tale aumento è da eseguirsi entro un anno dalla data della delibera.

A seguito dell'esecuzione delle operazioni di cui precedenti punti (i), (ii) e (iii), il consiglio di amministrazione è delegato a procedere ad ogni formalità conseguente, ivi incluso l'aggiornamento dello statuto sociale ed il conseguente deposito presso il Registro delle Imprese."

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche in via disgiunta fra loro, ogni e qualsiasi potere e facoltà per dare esecuzione alle delibere che precedono e per adempiere ad ogni atto e/o formalità necessari

a che le medesime siano iscritte nel Registro delle Imprese e, in particolare, (i) per dare esecuzione alla riduzione del capitale sociale e (ii) per dare esecuzione ai deliberati aumenti di capitale con tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni atto necessario o incombente e con espressa facoltà, tra l'altro, di provvedere a quanto necessario od opportuno per l'attuazione degli stessi, nei termini di legge e sulla base degli accordi sottoscritti dalla società e predisporre e presentare ogni e qualsiasi documento richiesto ai fini dell'operazione deliberata, ivi compresi, a titolo esemplificativo, la documentazione di offerta, i documenti informativi e il/i prospetto/i informativo/i ovvero istanze e/o domande di autorizzazione o esenzione alle competenti Autorità;

7. di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche in via disgiunta fra loro, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, di volta in volta, il testo degli articoli modificati dello statuto sociale, aggiornato con le variazioni apportate con la presente delibera ed a seguito della relativa esecuzione della stessa;

8. di autorizzare il Presidente e l'Amministratore Delegato pro tempore in carica, anche in via disgiunta fra loro, a compiere quanto necessario ed opportuno ad ottenere l'approvazione di legge alle predette deliberazioni con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle autorità."

Al termine della lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invitando coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Prende a questo punto la parola il signor Massimo Maria Gionso il quale - a nome degli azionisti da lui rappresentati - comunica che, secondo quanto indicato nei documenti pubblicati sul sito della società, l'aumento di capitale sociale in discussione costituirebbe uno dei presupposti essenziali del piano industriale per gli esercizi 2014-2018. Chiede quindi se il piano industriale sia stato presentato al mercato, sia diffuso pubblicamente o sia un documento segreto, anticipando le proprie scuse nel caso in cui tale informazione gli fosse sfuggita.

Fa notare che i punti essenziali del piano industriale sembrerebbero essere relativi a ristrutturazione del debito, accordi di moratoria, impegni assunti verso l'agenzia delle entrate.

Dichiara di ritenere che il piano industriale dovrebbe prevedere un rilancio della società e non essere solo un

"maquillage" per tappare i buchi. Fa presente inoltre che, tenuto conto di come la società è stata gestita negli ultimi esercizi, i 15 milioni di euro di aumento del capitale sociale potrebbero essere "bruciati" in due o tre esercizi, se nulla dovesse accadere.

Chiede quindi se esista un effettivo piano industriale, che sia tale nel vero senso della parola, ritenendo che, in mancanza, l'aumento del capitale sociale potrà servire solo a "tappare i buchi" e non a creare valore; si chiede inoltre che senso potrebbe avere conferire nuovi capitali nella società se questi dovessero essere "bruciati" come accaduto in passato.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Banfort Consultadoria e Servicos Lda., signor Paolo Meago, il quale preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di aumento del capitale sociale collegato e finalizzato al piano di ristrutturazione e ribadisce la sola adesione a tale piano.

Anticipa tuttavia il dissenso del socio da esso rappresentato rispetto all'argomento di cui al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente, rispondendo alla domanda posta dal signor Massimo Maria Gionso, fa notare che il piano industriale è pubblicato e che lo stesso costituisce la base per poter proporre il piano di ristrutturazione; precisa che il piano industriale ha richiesto, oltre alla preparazione e agli approfondimenti di legge, l'impiego di un advisor economico-finanziario e soprattutto l'attestazione di un esperto indipendente, che deve essere rilasciata prima del deposito in Tribunale; fa presente che il documento relativo è pubblico e scaricabile dal Registro delle Imprese.

Precisa di ritenere come le perdite che la società ha registrato nel corso degli ultimi anni siano in gran parte dovute alla svalutazione di asset societari e abbiano un'origine collegata ad eventi anche molto in là nel tempo, relativi anche a problematiche in essere con l'Agenzia delle Entrate e distanti dall'attuale stato della società; fa riferimento, esemplificando, ad aziende "che non ci sono più" e che sono state poste in liquidazione. Ricorda, in proposito, che spesso i bilanci "scontano effetti non puramente operativi".

Prosegue sottolineando come l'aumento del capitale di 15 milioni di euro sia rilevante per quanto riguarda l'operatività della società e come vi sia un piano industriale che sorregga la prosecuzione dell'attività sociale.

Fa presente inoltre che la scelta relativa alle modalità di esecuzione dell'aumento di capitale sociale ha privilegiato anche gli aspetti industriali e sottolinea - in proposito - come vi sia una garanzia in tal senso nella scelta di riservare l'aumento ad un "player" munito di competenze industriali anche sinergiche con alcune delle realtà presenti nelle società controllate del gruppo Dmail. Precisa che tali

aspetti fanno auspicare l'omologazione da parte del Tribunale in quanto il piano ha una solidità che riposa proprio sugli impegni che sono stati assunti in merito alla ricapitalizzazione della società.

Fa inoltre notare che dei 15 milioni di euro di aumento del capitale sociale più di 3 milioni sono già stati versati, precisando che Odissea ha già versato 1.600.000 euro e Rotosud ha versato 1.300.000, così come altri importi sono stati versati da altri soci.

Il Presidente ricorda che l'iter è peraltro abbastanza lungo e che la società aveva deliberato, quasi più di due anni prima, di presentare una domanda ex art. 167 della legge fallimentare e che si era già predisposto in proposito il relativo prospetto informativo. Riferisce che si è alla fine giunti alla deliberazione relativa ad un aumento di capitale più importante e con una garanzia "di fondo" dell'esecuzione.

Nessuno più prendendo la parola, il Presidente - passando alla votazione del testo di delibera letto - chiede agli intervenuti di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Invita i portatori di più deleghe, ove desiderassero esprimere voto differenziato tra i loro vari deleganti, ad espressamente segnalare tale circostanza in modo da consentire l'esatto computo dei voti.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 465.882 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 0 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.6 dello statuto sociale.

* * *

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno dell'assemblea straordinaria.

Il Presidente concede a questo punto la parola al rappresentante del socio Odissea S.r.l., signor Massimo Cristofori, il quale propone all'assemblea di soprassedere in merito a detto punto all'ordine del giorno in considerazione: da un lato, dell'incertezza in ordine all'omologazione e della conseguentemente complessità di attribuire una delega di tale dimensione al Consiglio di Amministrazione", dall'altro, dell'attuale impossibilità di perfezionamento della nota operazione di integrazione con SEAT PAGINE GIALLE, alla quale la delega di aumento di capitale sociale era preordinata.

Il Presidente chiede quindi conferma al signor Massimo Cristofori della volontà di proporre all'assemblea di soprassedere in merito alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria.

Chiede quindi la parola il signor Massimo Maria Gionso, il quale - ricordando i trascorsi della società e guardando al futuro - invita il Consiglio di Amministrazione ad evitare di chiedere deleghe relative ad aumenti di capitale sociale, in quanto ciò presupporrebbe o una situazione deficitaria della società oppure lo scopo di attuare una operazione straordinaria che - afferma - dovrebbe essere rimessa preventivamente al vaglio degli azionisti. Ribadisce quindi l'invito al Consiglio di Amministrazione a non chiedere ulteriori deleghe per aumento del capitale sociale.

A questo punto il Presidente, con l'ausilio del Notaio verbalizzante, formula la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di Dmail Group S.p.A.

delibera

di soprassedere in ordine all'assunzione di deliberazioni relative al punto 2 dell'ordine del giorno dell'odierna assemblea, parte straordinaria".

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Banfort Consultadoria e Servicos Lda., signor Paolo Meago, il quale ribadisce che avrebbe espresso voto contrario alla proposta di cui al punto due dell'ordine del giorno, in quanto ritiene che il Consiglio di Amministrazione debba portare a termine solo il piano di ristrutturazione.

Prende nuovamente la parola il signor Massimo Maria Gionso il quale ribadisce che, su tale punto all'ordine del giorno, avrebbe espresso voto contrario.

Nessun altro intervenendo, il Presidente mette in votazione il testo di delibera letto.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Al termine, il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 10 soggetti legittimati al voto per n. 465.882 azioni e che:

- n. 465.882 azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 0 azioni hanno espresso voto contrario;
- n. 0 azioni si sono astenute dal voto;

restando soddisfatte le disposizioni di cui all'articolo 11.6 dello statuto sociale.

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11 e 25 minuti."

A richiesta del comparente si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A" l'originale dell'elenco presenze con gli esiti delle votazioni (redatto a cura di Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione);

- sotto la lettera "B" il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, completo di tutti gli allegati di legge, ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2013;
- sotto la lettera "C" la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- sotto la lettera "D" la relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno (redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF);
- sotto la lettera "E" la relazione sulla remunerazione (redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF);
- sotto la lettera "F" il documento recante le liste presentate dal socio Odissea S.r.l. relative ai candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, nonché ai candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale;
- sotto la lettera "G" la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, 2446 e 2447 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e degli articoli 72 e 74 del Regolamento Emittenti sulla proposta di deliberazione relativa al punto 1 all'ordine del giorno, comprensiva della situazione patrimoniale, completa del conto economico e della nota integrativa, della Società al 31 marzo 2014;
- sotto la lettera "H" le osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile;
- sotto la lettera "I" il parere sulla congruità del "prezzo di emissione" rilasciato ai sensi degli articoli 2441, comma 6, cod. civ. e 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- sotto la lettera "L" la Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, nonché ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 72 Regolamento Emittenti, sulla proposta di deliberazione relativa al punto 2 all'ordine del giorno;
- sotto la lettera "M" il testo dello statuto sociale aggiornato alle modificazioni deliberate dall'assemblea.

Di questo atto
io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 9,18, omessa la lettura degli allegati per volontà espressami dal comparente.

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta il presente atto di trentadue mezzi fogli scritti sulla prima facciata per totali trentadue pagine, quindi, fin qui.

Firmato Angelo Rodolfi

Firmato Stefano Rampolla